

<b>Mittente</b>	Borsieri Girolamo	<b>Destinatario</b>	Borromeo Federico
<b>Data</b>	1613	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Como	<b>Luogo arrivo</b>	Milano
<b>Incipit</b>	Io non vorrei che quel poco villeggiar		
<b>Contenuto</b>	Borsieri scrive a Federico Borromeo riguardo il resoconto di una perizia eseguita per conto del cardinale stesso su alcuni "disegni che sono appresso messer Lorenzo". A suo parere ne andrebbero scelte solo alcune parti, degne di una tale Accademia [Ambrosiana?] e ritiene che la loro invenzione possa essere attribuita a Pellegrino [Tibaldi, detto Pellegrino Pellegrini]. Borsieri informa il cardinale di una sua futura visita dopo quindici o venti giorni. [Della lettera si conserva l'originale presso la Biblioteca Ambrosiana (G 215 inf., n. 171, p. 336) e la copia d'autore in Como, Biblioteca Comunale, ms Sup. 3.2.43, p. 264; pubblicata con qualche variante in G. Nicodemi, Otto lettere di Girolamo Borsieri al cardinal Federico Borromeo, "Aevum", XV, 1941, p. 477]		
<b>Fonte</b>	Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, p. 132.		
<b>Compilatore</b>	de Liso Alessandra		

---